

**Lectio Magistralis**  
**Scenari e strumenti europei  
per la ripresa economica.**

**Eurodeputata On. Irene Tinagli**  
**Presidente Commissione Economica.**

# Lo scenario dell'Italia

- **A fine 2021 il nostro debito pubblico dovrebbe posizionarsi a oltre il 160% del PI, uno dei peggiori in EU. A fine 2000: 65 Md interessi da pagare. Il Rating BBB- con outlook stabile. Lo Spread è a ca 116.**
- **Al 31/3 scadono casse integrazioni e dovrebbero ripartire cartelle esattoriali per oltre mille Md, arretrati inclusi.**
- **La nostra produttività è ferma dal 2008. Altri Paesi si muovono.**
- **2 milioni di posti lavoro sono in bilico.**
- **Interi categorie sono ormai quasi escluse da nuove riprese.**
- **Abbiamo 5,5 milioni di nuovi poveri.**
- **E se continuiamo con l'immobilismo altri 14 milioni potrebbero aggiungersi entro fine 2021.**
- **Malgrado tutto questo e mentre la pandemia corre, ci siamo presi il lusso di essere senza Governo\***

# **Il governo italiano è in crisi**

**Tutte le nostre speranze sono riposte nei 209 Md del «Recovery»  
Ma il «Recovery» diverrà attuativo solo se dettaglieremo: cosa  
vogliamo fare, garantire in che modo operiamo, come realizziamo  
opere e riforme, come velocizziamo i processi.**

**Strana crisi è questa. Ha meno a che fare con le formule di  
alleanze e numeri, ma riguarda ciò che i politici sottacciono.**

**Il silenzio riguarda il capitolo sulla cosiddetta «governance» o, più  
terra terra, il «faber» o il luogo in cui risiederà il potere di  
distribuire e controllare i 209 miliardi del Recovery.**

**Questo capitolo è ancora vuoto. Apertamente non se ne parla.**

**Ovvero andiamo a cercar di metterci d'accordo con alleanze e  
numeri dimenticando che la crisi è scoppiata perché una sola  
persona, pur accompagnata da folle di consulenti, avrebbe voluto  
governare i miliardi europei.**

# **Il governo italiano è in crisi**

**E c'è un altro grande silenzio di questa crisi. I ministri Roberto Gualtieri, Nunzia Catalfo e Stefano Patuanelli avrebbero dovuto incontrarsi riservatamente per provare a sbrogliare un grande nodo: il blocco dei licenziamenti va prolungato oltre il 31 marzo? E di quanto?**

**In un convegno di Prometeia un mese fa Marco Leonardi, consigliere di Gualtieri, ha stimato che fino ad oggi potrebbe esserci un arretrato accumulato di 200-250 mila licenziamenti economici rimasti in freezer. Il Movimento 5 Stelle e i sindacati vorrebbero tenere chiuso quel freezer ancora fino all'estate per offrire cassa integrazione straordinaria a tutti.**

**Persino molti settori industriali sembrano tentati dall'idea di accettare un blocco dei licenziamenti più lungo, purché la cassa integrazione da Covid continui a mantenere integralmente i loro dipendenti:**

**Che paghi lo Stato a debito, e il resto si vedrà.**

# Gli strumenti europei da non sprecare

- Ma finora noi abbiamo scritto manuali su come sprecare i miliardi Eu in monopattini, velocipedi, soffioni per doccia, premi a chi paga con carta di credito e ancora ml ad Alitalia: tutti provvedimenti tesi a creare consenso (Il contrario dello spirito del Recovery)

**Gentiloni: Commissario europeo per l'economia:**

- **«Non possiamo ancora gonfiare il debito pubblico, e se non disponiamo di progetti di spesa giustificabili, tipo riforme e nei tempi giusti, potremmo anche perdere i soldi del Recovery Fund. Sì a misure per velocizzare i processi operativi tipo Fiere o Ponte Morandi. No a quota 100 o redditi cittadinanza, regali spesso immeritati».**

**Il vero problema per l'Italia è: non come spendere i 209 Md miliardi del Next Generation, ma come non perderli.**

Quando presenteremo il **Recovery Plan** dovremmo dire non solo cosa vogliamo fare, ma garantire in che modo operiamo e come eviteremo i colli di bottiglia. Bisogna ragionare su come realizzare **opere** e **riforme** e come velocizzare i processi, prima ancora che di **poltrone**.

Intervista a **IL MATTINO**  
5/1/2021

Di certo il tempo passa e si perdono settimane preziose senza discussione trasparente sugli assetti essenziali del piano italiano:

- **chi lo gestisce,**
- **a quali riforme esattamente sarà associato,**
- **sulla base di quali piani finanziari e di quali obiettivi?**

In Italia si dà per scontato che i bonifici da Bruxelles alla fine arrivino, ma si sorvola sui presupposti perché questo accada.

# Perché siamo messi così?

**Eppure, compito gravoso, il nuovo governo dovrebbe inculcare nella mente degli italiani che:**

- 1. se non cresciamo da troppi anni questo è dovuto all'accumulo di problemi strutturali che abbiamo creato noi, e non a fattori esterni.**
- 2. a medio/lungo termine la crescita non si "compra" facendo nuovi debiti.**

**Ma forse è più facile aspettarci i fondi europei, quasi come obbligo della UE nei nostri confronti, e magari tutti anticipati.**

**Ma, una volta avuti, il vero problema sarà come usare gli strumenti europei per la ripresa economica.**